



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

Avviso pubblico per la concessione di contributi

a valere sul Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura

di cui all'art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e ss.mm.ii.

“Contributi alle imprese di pesca e ai relativi equipaggi a compensazione del mancato reddito subito dalle unità autorizzate alla pesca dei c.d. “piccoli pelagici” a seguito di eventi climatici assimilabili a calamità naturali, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 26/11/2025”

Ai sensi del Regolamento (UE) della Commissione del 27 giugno 2014 n. 717 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura e ss.mm.ii.e dell'art. 39, co 2bis, della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9.

1. PREMESSA E FINALITÀ

Il presente Avviso disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi a valere sulle risorse del Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura, *ex art. 39 della Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n.9 e successive modifiche ed integrazioni*, di cui al capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025, a compensazione del mancato reddito subito dalle imprese di pesca e dai relativi equipaggi delle unità autorizzate alla pesca dei c.d. “piccoli pelagici”, di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 377 del 26/11/2025 a seguito di **eventi climatici assimilabili a calamità naturali**.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, art. 39 e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n.2014/717 della Commissione del 27 giugno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04 ottobre 2023;
- Regolamento (UE) n. 2025/219 del Consiglio del 30 gennaio 2025;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 26/11/2025.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione economica complessiva del presente Avviso è pari a **480.000,00 euro** a valere sulle risorse *ex art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 di cui al capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025*.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere la concessione dei contributi le imprese della pesca e gli operatori della pesca artigianale, incluse le imprese autonome appartenenti alla piccola pesca, titolari di unità iscritte nei registri delle imprese di pesca presso le Capitanerie di porto della Sicilia autorizzate alla cattura bersaglio dei “piccoli pelagici” (alice – *Engraulis encrasicolus* e sardina – *Sardina pilchardus*) mediante l’impiego degli attrezzi “*reti da traino pelagiche a coppia (PTM)*”, “*reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)*”, “*reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)*” e “*reti a circuizione senza chiusura (LA)*” in uno dei seguenti ambiti giurisdizionali:

- “Mar Tirreno” (GSA 8-9-10-11) di cui al decreto dirigenziale n. 166124 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- “Stretto di Sicilia” (GSA 12-13-14-15-16) di cui al decreto dirigenziale n. 166111 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- “Mar Ionio” (GSA 19-20-21) di cui al decreto dirigenziale n. 166026 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca.

Al fine di garantire la corretta perequazione dei benefici, in ragione del diverso andamento degli *stock* di altre specie bersaglio, **sono escluse** dall'accesso ai contributi di cui al presente Avviso le imbarcazioni **che risultino altresì autorizzate per:**

- la pesca del tonno alalunga di cui al decreto dirigenziale n. 139192 del 26 marzo 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- la pesca del tonno rosso di cui al decreto dirigenziale n. 146304 del 31 marzo 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- la pesca degli stock demersali mediante impiego di attrezzi da traino di cui ai decreti dirigenziali nn. 166007, 166067 e 166105 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca.

I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere titolari di unità da pesca, come sopra descritte, iscritte nei registri delle imprese di pesca presso le Capitanerie di porto della Sicilia autorizzate alla cattura bersaglio dei “piccoli pelagici” negli ambiti sopra indicati;
- b) essere o essere stati in armamento nel periodo compreso tra il 01/10/2021 e il 30/09/2025;
- c) avere subito mancato reddito a causa della riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno interessato i mari della Sicilia, come sopra individuati. Ai sensi dell'art. 24 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e dell'art. 23 “*Aiuti al settore*” del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021, l'aiuto concesso a valere sul presente Avviso deve essere contabilizzato nel monte produttivo e ridistribuito all'equipaggio imbarcato e risultante dal relativo ruolino nel periodo compreso tra il 01/10/2024 e il 30/09/2025, ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dall'art. 22 del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima e dell'art. 21 del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca. Precisamente, secondo quanto disposto dall'art. 24 del CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e dall'art. 23 del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021, gli aiuti vanno contabilizzati nel monte produttivo e ridistribuiti all'equipaggio secondo la retribuzione prevista, rispettivamente, dai summenzionati artt. 22 e 21, ovvero in ragione del 50% tra armatore ed equipaggio, al netto delle spese indicate nei predetti articoli 22 e 21. Di tale ripartizione deve essere data evidenza in apposita sezione della “perizia redatta da un tecnico abilitato” di cui al Paragrafo 8 del presente Avviso. Anche tale voce di contributo, in favore del personale marittimo, sarà erogata all'impresa da pesca in conformità al regime “*de minimis*” di cui al Paragrafo 7 del presente Avviso che, a sua volta, provvederà alla ripartizione secondo le modalità previste dai richiamati art. 22 e art. 21 dei rispettivi CCNL di categoria sopra richiamati;

- d) essere in regola con gli obblighi previdenziali e contributivi (DURC);
- e) non avere superato il limite massimo di aiuti “*de minimis*” nell’arco degli ultimi tre esercizi finanziari;
- f) non aver riportato, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenze passate in giudicato, non siano stati destinatari di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, né abbiano riportato condanne ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla professionalità morale del richiedente;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- h) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- i) non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l’autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- j) essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall’art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- k) si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali e di non aver presentato domanda di concordato.

Il richiedente si impegna a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti che intervenga successivamente alla presentazione dell’istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni da parte del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

5. LOCALIZZAZIONE

Potranno essere ammesse al contributo le domande provenienti esclusivamente da beneficiari le cui unità da pesca, iscritte nei registri delle imprese di pesca presso le Capitanerie di porto della Sicilia, come descritte al Paragrafo 4 del presente Avviso, rientrino in uno dei seguenti ambiti giurisdizionali:

- “Mar Tirreno” (GSA 8-9-10-11) di cui al decreto dirigenziale n. 166124 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- “Stretto di Sicilia” (GSA 12-13-14-15-16) di cui al decreto dirigenziale n. 166111 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca;
- “Mar Ionio” (GSA 19-20-21) di cui al decreto dirigenziale n. 166026 del 10 aprile 2025 della Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e della pesca.

6. AMMISSIBILITÀ

Sono considerati ammissibili ai fini della determinazione del contributo compensativo di cui al presente Avviso, le perdite di reddito determinatesi nel periodo compreso tra l'01/10/2024 e il 30/09/2025 almeno pari al 30% (trenta per cento) rispetto alla media del fatturato del triennio precedente (dal 01/10/2021 al 30/09/2024), conseguenti alla riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno interessato i mari della Sicilia.

Il contributo è attribuito a tutte le unità di pesca autorizzate ai sensi della vigente normativa che:

- dimostrino di avere regolarmente svolto attività di pesca delle specie bersaglio nel periodo compreso tra l'01/10/2024 e il 30/09/2025;
- dimostrino di aver subito una perdita di reddito nel periodo intercorrente fra l'01/10/2024 ed il 30/09/2025 almeno pari al 30% (trenta per cento) rispetto alla media del fatturato del triennio precedente (dal 01/10/2021 al 30/09/2024);
- risultino regolarmente iscritte ed in attività presso i registri della pesca delle Capitanerie di porto della Sicilia.

Il mancato reddito deve essere conseguenza diretta ed univoca della riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno interessato i mari della Sicilia e, pertanto, a condizione che sussista un nesso di causalità fra l'evento e il mancato reddito subito dall'impresa.

7. INTENSITÀ DI AIUTO ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato ed in conformità, in particolare, alle previsioni del Regolamento (UE) n. 2014/717, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023 e dell'art. 39, comma 1 e 2bis, della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, in regime "*de minimis*" e, pertanto, non possono superare il limite massimo di 40.000,00 euro degli aiuti "de minimis", al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, concesso a una singola impresa/operatore nell'arco di tre esercizi finanziari, tenuto conto che lo Stato italiano ha istituito il registro centrale nazionale denominato "Registro nazionale degli aiuti di Stato" a norma dell'art. 6, par. 2, del Regolamento (UE) 27/06/2014, n. 717.

Fermo restando il limite massimo stabilito dal summenzionato regime "*de minimis*", l'importo massimo riconoscibile per ciascun beneficiario a valere sul presente Avviso non può, in ogni caso, superare il limite massimo di 10.000,00 euro, al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Entro il detto limite saranno riconoscibili aiuti nella misura massima del 100% (cento per cento) del mancato reddito.

L'importo riconoscibile per ciascun beneficiario verrà erogato, nel rispetto della disponibilità finanziaria di cui al precedente Paragrafo 3, tra tutte le istanze ritenute ammissibili sulla base del mancato reddito, pari ad almeno il 30% (trenta per cento), subito da ciascuna unità di pesca, attestato attraverso una perizia redatta da un tecnico abilitato che stimi l'onere e la quantificazione del mancato reddito dall'01/10/2024 al 30/09/2025 rispetto alla media del triennio precedente (01/10/2021-30/09/2024) - e che lo stesso si sia verificato quale conseguenza diretta della riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno interessato i mari della Sicilia.

Qualora la disponibilità finanziaria di cui al precedente Paragrafo 3 non dovesse risultare sufficiente a coprire tutte le domande ritenute ammissibili, l’Amministrazione si riserva di rimodulare il contributo spettante a ciascun beneficiario, che potrà essere, pertanto, proporzionalmente ridotto in maniera uniforme tra tutti i richiedenti ammessi al contributo.

8. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

La richiesta di concessione del contributo deve essere redatta secondo il modello allegato (**Modello A**), utilizzando il file editabile da trasmettere compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredato da copia di un documento d’identità in corso di validità dello stesso rappresentante legale, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto modello e nel presente Avviso e trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all’indirizzo **dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**

La domanda dovrà essere trasmessa **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile e trasmesso in formato pdf-accessibile.

La trasmissione della domanda dovrà pervenire, a pena di irricevibilità, da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente.

Non saranno ammesse le istanze pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le istanze di ammissione, a pena di non ricevibilità, dovranno riportare nell’oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: “**ART. 39 L.R. SICILIA N. 9/2019 – FONDO DI SOLIDARIETÀ REGIONALE DELLA PESCA E DELL’ACQUACOLTURA – RICHIESTA CONTRIBUTO ANNO 2025 PICCOLI PELAGICI**” e dovranno indicare nell’apposita sezione della domanda (**Modello A**) l’importo richiesto per mancato reddito.

Le istanze dovranno essere trasmesse, secondo le modalità sopra descritte, **entro e non oltre il termine inderogabile del 09/12/2025**.

Alle richieste di contributo dovranno essere allegati, a pena di non ricevibilità:

- a) libretto di navigazione dal quale si evinca di essere o di essere stato in armamento nel periodo compreso tra il 01/10/2021 e il 30/09/2025;
- b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese di Pesca presso una Capitaneria di Porto della Sicilia di uno dei seguenti ambiti giurisdizionali: “Mar Tirreno” (GSA 8-9-10-11), “Stretto di Sicilia” (GSA 12-13-14-15-16), “Mar Ionio” (GSA 19-20-21);
- c) autorizzazione alla cattura bersaglio dei “piccoli pelagici” (alice – *Engraulis encrasicolus* e sardina – *Sardina pilchardus*) mediante l’impiego degli attrezzi “reti da traino pelagiche a coppia (PTM)”, “reti da traino pelagiche a divergenti (OTM)”, “reti a circuizione a chiusura meccanica (PS)” e “reti a circuizione senza chiusura (LA)” in uno degli ambiti giurisdizionali sopra indicati ai precedenti Paragrafi 4 e 5;
- d) ruolino dell’equipaggio relativo al periodo compreso tra il 01/10/2024 e il 30/09/2025;
- e) perizia redatta da un tecnico abilitato (ingegnere, commercialista, geometra, architetto, perito tecnico, ecc., competente in materia di stima dei danni e iscritto al relativo albo professionale) che stimi l’onere e la quantificazione del mancato reddito e che quest’ultimo si sia verificato a causa della riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno

interessato i mari della Sicilia nel periodo compreso tra l'01/10/2024 e il 30/09/2025, nella quale, pertanto, deve essere data evidenza esatta del mancato reddito, almeno pari al 30%, rispetto alla media del fatturato del triennio precedente (01/10/2021-30/09/2024), del nesso di causalità tra il mancato reddito con la riduzione degli *stock* delle specie bersaglio seguite agli eventi climatici che hanno interessato i mari della Sicilia e, inoltre, in apposita sezione, della parte spettante all'equipaggio imbarcato nel periodo in oggetto, con elenco nominativo, risultante dal relativo ruolino – da allegare alla perizia, ai sensi del combinato disposto degli artt. 24 “*Aiuti al settore*” e 22 “*Retribuzioni*” del vigente CCNL per gli addetti imbarcati su natanti esercenti la pesca marittima del 19/03/2019 e relativo verbale di rinnovo del 23/09/2022 e del combinato disposto degli artt. 23 “*Aiuti al settore*” e 21 “*Retribuzioni*” del vigente CCNL per gli imbarcati su natanti di cooperative di pesca del 15/12/2021. È fatta salva la possibilità di produrre una perizia cumulativa (ovvero redatta in favore di più richiedenti da un unico tecnico abilitato) purché la stessa, a pena di non ricevibilità, oltre a quanto sopra indicato, contenga la specifica del mancato reddito subito da ciascuna impresa di pesca e/o imbarcazione. In caso di produzione di perizia cumulativa, la stessa deve essere in ogni caso allegata alla domanda da ogni impresa richiedente, a pena di non ricevibilità della stessa;

- f) documento di identità, in corso di validità, legale rappresentante del soggetto beneficiario.

9. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle istanze, un'apposita Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea subito dopo la chiusura dell'Avviso, procederà alla valutazione della ricevibilità delle stesse. Qualora le istanze presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente Avviso e/o dalla normativa di riferimento, le stesse verranno considerate irricevibili.

Le irregolarità ritenute non sanabili (istanze non ricevibili) sono:

- a) la ricezione fuori termine della domanda;
- b) l'invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso (ossia **utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda**, compilato in ogni sua parte utile, sottoscritto digitalmente e trasmesso in formato pdf-accessibile, **esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it**, specificando in oggetto “**ART. 39 L.R. SICILIA N. 9/2019 – FONDO DI SOLIDARIETÀ REGIONALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA – RICHIESTA CONTRIBUTO ANNO 2025 PICCOLI PELAGICI**”);
- c) la mancata sottoscrizione, con firma digitale, della domanda da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- d) la trasmissione della domanda da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al richiedente;
- e) l'assenza della documentazione richiesta al Paragrafo 8;

- f) la mancata allegazione della perizia redatta da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto espressamente al Paragrafo 8 del presente Avviso;
- g) la mancata indicazione nell'apposita sezione del MODELLO A dell'importo del contributo richiesto per mancato reddito, come attestato nell'allegata perizia redatta da un tecnico abilitato in conformità a quanto previsto espressamente al Paragrafo 8 del presente Avviso;
- h) il mancato invio del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

L'esito negativo, della predetta valutazione, determina l'irricevibilità dell'istanza, cui verrà data comunicazione all'interessato ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990.

10. AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Ad esito della valutazione in ordine alla ricevibilità delle istanze, la Commissione provvederà alla verifica preliminare in ordine all'ammissibilità delle istanze, con specifico riferimento al possesso, in capo ai richiedenti, dei requisiti oggettivi e soggettivi espressamente indicati al Paragrafo 4 e alla coerenza con le finalità dell'intervento.

La Commissione, ove rilevi la necessità di richiedere al beneficiario chiarimenti e/o una o più integrazioni documentali, potrà, fatta salva la *par condicio* nel rispetto dei principi di legalità, buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, assegnare un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per integrare la documentazione già trasmessa in sede di presentazione della domanda.

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione provvederà a redigere l'elenco delle istanze non ricevibili, ammissibili e non ammissibili. Per le istanze ammissibili, la Commissione provvederà, inoltre, alla quantificazione del contributo secondo quanto descritto al precedente Paragrafo 7.

11. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito della predetta istruttoria, e solo dopo aver proceduto alla verifica di regolarità del DURC, si procederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun beneficiario, che graveranno sul capitolo di spesa 348123 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025.

L'Amministrazione si riserva di disporre, in qualunque momento, controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

L'Amministrazione, inoltre, provvederà ad effettuare puntuali verifiche in ordine all'effettiva erogazione delle somme, ricevute dall'impresa di pesca a titolo di contributo, in favore dei marittimi imbarcati come risultanti dal ruolino di equipaggio, così come indicate in perizia e riconosciute dall'Amministrazione, in conformità al CCNL di categoria.

12. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'assunzione dei decreti di liquidazione, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

L'efficacia del presente avviso è subordinata alle procedure di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 della Commissione e ss.mm. e ii.

Qualora dovessero ricontrarsi elementi di contrasto normativo tra il presente avviso, l'art. 39 della Legge Regionale Sicilia 20/06/2019 n. 9, il Regolamento (UE) n.2014/717 della Commissione del 27/06/2014 ed il Regolamento (UE) n. 2023/2391 della Commissione del 04/10/2023, saranno applicate le indicazioni degli Organi unionali competenti.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio della domanda di concessione del contributo; pertanto qualunque modifica di quest'ultimo dovrà essere comunicata all'Amministrazione. Dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del presente avviso al Funzionario Direttivo Monterosso Ignazio del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: ignazio.monterosso@regione.sicilia.it

Ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giuseppe Spartà, Dirigente del Servizio 1 – Programmazione, del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

14. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalini n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle

norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs.n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

15. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce “*lex specialis*” e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente Generale
Giovanni Cucchiara